

"MADRE NOSTRA" DI LORENZO SCARAGGI ALL'ITALIAN FILM FESTIVAL DI CARDIFF

CARDIFF\ aise\ - Dopo il successo di "Santa Subito" di Alessandro Piva alla Festa del Cinema di Roma, ancora un documentario prodotto da Fondazione "Con il Sud" e Apulia Film Commission attraverso il Social Film Fund Con Il Sud è stato selezionato in un Festival Internazionale. È "Madre nostra" di Lorenzo Scaraggi sulle esperienze pugliesi di agricoltura sociale, finalista all'Italian Film Festival Cardiff (IFFC) in programma dal 14 al 17 novembre nella capitale gallese. Il documentario del giornalista-viaggiatore Lorenzo Scaraggi è un viaggio a bordo del suo camper Vostok100k fra orti sociali, terre confiscate alla mafia e comunità di recupero: nella terra della xylella e del caporalato, quattro storie di agricoltura come occasione di riscatto. La terra, la "Madre nostra", può donare redenzione alle donne e agli uomini? È partito da questa domanda il viaggio - l'ennesimo - del giornalista-viaggiatore Lorenzo Scaraggi fra orti sociali, terre confiscate alla mafia e comunità agricole delle campagne pugliesi. Un reportage on the road diventato documentario di 52 minuti - prodotto da Fondazione CON IL SUD e Apulia Film Commission attraverso il Social Film Fund Con il Sud - in cui il 43enne reporter di Bitonto (Bari), in giro per la Puglia con il suo camper Vostok100k del 1982, raccoglie storie e testimonianze di riscatto sociale. Quattro tappe: "Il Trullo sociale" a San Michele Salentino (Brindisi), "Semi di vita" a Bari, "Pietra di scarto" a Cerignola (Foggia) e "Spazio Esse" a Loseto (Bari). Tutte con un filo conduttore: l'agricoltura come via per la redenzione in una terra - quella pugliese - troppo spesso al centro dell'attenzione per piaghe come la xylella e il caporalato. Il canovaccio ha convinto la giuria dell'Italian Film Festival Cardiff (IFFC) che lo ha inserito fra gli otto finalisti della sezione #CanfodPrize dedicata ai documentari. La quinta edizione dell'IFFC si svolgerà dal 14 al 17 novembre prossimi nella capitale gallese. "Madre nostra" è stato condotto, diretto e montato da Lorenzo Scaraggi. Ha una versione in LIS e una sottotitolata in inglese. L'opera è realizzata con risorse del "Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" e cofinanziata da Fondazione CON IL SUD. Il documentario sarà proiettato martedì 19 novembre alle 17 in anteprima pubblica (ingresso gratuito) nel Cineporto di Bari. "Madre nostra", spiega lo stesso Lorenzo Scaraggi, "è stato un viaggio in una realtà apparentemente lontana eppure fortemente tangente alla vita di tutti i giorni. Scoprire quanto l'agricoltura possa redimere persone e luoghi, come le terre confiscate alla mafia, è stata una continua scoperta nascosta dietro l'angolo eppure una ricerca dell'essenza ancestrale della terra dello scorrere delle stagioni". "Con il film di Scaraggi selezionato al festival di Cardiff viene messo un altro importante tassello per questo bellissimo progetto", commenta Simonetta Dellomonaco, presidente di Apulia Film Commission. "Insieme a Regione Puglia e in partnership con la fondazione Con il Sud stiamo realizzando un palinsesto di nuove attività dedicate al sociale che, allo stesso tempo, diventano opportunità per la produzione di ottimi film e la vittoria di Santa Subito di Alessandro Piva al festival di Roma ne è la dimostrazione". "L'obiettivo del Social Film Fund Con il Sud", aggiunge Fabrizio Minnella, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne di Fondazione Con il Sud, "è creare delle sinergie tra cinema e terzo settore per raccontare il nostro Sud attraverso il sociale, superando anche molti stereotipi. Una bella sperimentazione avviata con l'Apulia Film Commission e una scommessa vinta, considerata la numerosa partecipazione alla call e soprattutto vista la qualità dei 10 progetti filmici selezionati. Madre Nostra non rappresenta solo una grande storia di Sud, è un appello sul senso di comunità, un messaggio di amore rivolto alla terra e agli uomini. E in questa fase storica risulta, nella sua normalità, provocatoria e necessaria". (aise)